

# il gomitolo

**Il giornalino del Gomitolo - dicembre 2014**

Il Gomitolo è un sito sicuro per bambini e ragazzi che permette di condividere le proprie idee per imparare tutti insieme a conoscere, apprezzare e rispettare gli altri.

## **Il numero tre**

Benvenuti in questo nuovo numero del giornalino del Gomitolo! Periodicamente raccogliamo parte del materiale presente sul sito e costruiamo un "giornalino" cartaceo destinato a chi non naviga o non conosce ancora Il Gomitolo.

Questo è il terzo numero ed è dedicato interamente al "tre", in particolare a chi fa la *terza* media, ma può essere utile anche a chi la farà nei prossimi anni e vuole sapere cosa lo aspetta.

Gli studenti della terza media devono affrontare *tre* passaggi impegnativi: la scelta della scuola superiore, la preparazione del primo esame della loro vita (con la tanto temuta "tesina") e infine l'ingresso in una nuova scuola.

Negli anni abbiamo pubblicato vari articoli scritti da ragazzi che vogliono aiutare i coetanei a vivere serenamente queste fasi. Eccoli!

### ***I tuoi amici del Gomitolo***



## **Spazio lettura**

**Scegliere la scuola superiore (Veronica)**

Questo articolo è stato scritto per aiutarvi in quella che sarà forse la prima importante scelta per il vostro futuro.

Innanzitutto è necessario che siate consapevoli del fatto che il miglior investimento che possiate fare per il vostro futuro è nella cultura, nel sapere e nella conoscenza; per questo lo stato italiano ha reso obbligatoria l'istruzione fino ai 16 anni. E' importante avere una buona formazione perché essa vi permetterà di inserirvi meglio nel mondo del lavoro che oggi richiede non solo un'abilità tecnica, ma anche una solida cultura che potrete acquisire soltanto continuando i vostri studi.

Dunque, **come scegliere la scuola superiore?** Dovete innanzitutto tenere presente che non esiste una scuola migliore in assoluto, esiste però una scuola più adatta ad ognuno di voi. La scuola che state frequentando vi aiuterà in questa importante scelta organizzando **giornate e test di orientamento scolastico** in collaborazione con le scuole superiori della vostra città. Quindi una cosa importante da

## **Cosa c'è sul Gomitolo?**

Spazio per i tuoi disegni - App per disegnare e colorare online  
Schede didattiche - Biglietti di auguri, biglietti di invito e calendario da stampare - Sfondi...

Spazio lettura - Racconti - Interviste - Siti sicuri - Programmi gratuiti - Giochi - Animali e natura da guardare - Meteo - Guida TV...

Bacheca - Forum - Chat - Blog  
Profilo - Regali virtuali - Calendario - Sondaggi - Giochi ed enigmi

Aiuto per la scuola - Idee creative - Dubbi religiosi - Consigli di cucina - Problemi di cuore - Problemi tecnologici...

...e tante altre cose utili, sicure e divertenti!

**Punta il cellulare qui e vieni a trovarci...**



**oppure scrivi il nostro indirizzo:  
[www.ilgomitolo.net](http://www.ilgomitolo.net)**

fare arrivati in terza media è di informarsi continuamente presso la propria scuola riguardo questi eventi. Spesso le scuole superiori aprono le porte agli studenti della terza media offrendo la possibilità di assistere ad alcune lezioni; permettendo così loro non solo di conoscere l'interno dell'istituto, ma anche lo spirito della scuola, il corpo docenti e di parlare con gli studenti che frequentano quella scuola!

Tuttavia, se neanche con l'aiuto della vostra scuola riuscite ad orientarvi, ecco alcuni consigli utili per prendere questa decisione.

**E' importante capire ed assecondare i propri interessi personali e le proprie abilità.**

Durante i tre anni di scuola media avrete sicuramente capito quali sono le materie in cui andate meglio, che vi piace seguire di più e di cui fate più volentieri i compiti.

E' importante che ognuno di voi provi a conoscersi, provi a capire in cosa fa più fatica, in cosa è più portato e in cosa riesce meglio.

E' inutile scegliere un liceo in cui ci sono delle materie che odiate: rischiate di vivere il percorso dei cinque anni come un incubo.

Studiare invece deve essere (per quanto possibile) un piacere e dovete amare quello che andrete a imparare, perché solo così riuscirete ad avere buoni risultati e a vivere serenamente il percorso che vi attende!

Potete, ad esempio, fare dei test attitudinali di orientamento tenendo però presente che non sono la bocca della verità! **Ricordate sempre che la scelta della scuola superiore è solo vostra**; siete voi gli artefici del vostro futuro.

Se avete già un sogno nel cassetto che richiede una specifica scuola allora la vostra scelta è già fatta!

Non dovete mollare ma dovete invece tener presente che nella vita non si ottiene nulla senza fare sacrifici e tanta fatica!

**Pensate a cosa volete fare da grandi!**

Scegliendo il vostro percorso di studi non potete non tenere presente il mestiere che vorreste svolgere da grandi, ricordando però che spesso la scelta della scuola superiore non condiziona del tutto il vostro futuro: oggi non sempre chi sceglie di fare il liceo artistico finisce col diventare uno scultore...

E' poi possibile (anzi normale) che durante i cinque anni possiate cambiare idea sul vostro futuro; questo non deve spaventarvi perché qualunque scuola scegliate l'importante è costruirsi un bagaglio di conoscenze e di cultura e soprattutto che il percorso di studi vi abbia formati e fatti maturare: questo dipenderà dalla vostra scuola, dai prof che avrete ma soprattutto dall'impegno con cui avrete studiato!

**Ricordate che non è obbligatorio frequentare un liceo**

Ultimamente si va diffondendo nella nostra realtà l'idea che per essere qualcuno nella vita si debba per forza frequentare un liceo. Non è assolutamente vero! Spesso un istituto tecnico e professionale apre più porte di un liceo, perché nel mondo del lavoro è sempre più richiesta una formazione specialistica e tecnica. Frequentare un istituto tecnico e professionale non è meno dignitoso e difficile del frequentare un liceo! Si tratta sempre di una scuola, di un percorso formativo e di crescita, ovviamente diverso da quello di un liceo! Perciò prima di scegliere quale scuola fare è opportuno capire se si è più adatti per il percorso liceale, per il percorso di un istituto tecnico oppure di un istituto professionale.

I licei (classico, scientifico...) hanno l'obiettivo di offrire una formazione a livello generale e culturale; non offrono quindi una preparazione tecnica e specialistica. L'obiettivo finale del liceo è quello di lasciare agli studenti un **metodo di studio** rigoroso e necessario per affrontare al meglio l'università. Chi sceglie un liceo di solito ha in mente di proseguire gli studi iscrivendosi ad una **università**; per cui se nel vostro futuro non avete intenzione di studiare altri otto anni sapete già che la vostra scelta non è il liceo!

**Gli istituti tecnici e professionali hanno l'obiettivo di preparare ad una specifica professione** e di apprendere le tecniche di un certo mestiere. Quindi, dopo cinque anni (tre nel caso di un liceo tecnico), permettono di potersi inserire con successo nel mondo del lavoro. Se però nel vostro futuro desiderate iscrivervi ad un'università, questa non è la scelta giusta perché gli istituti tecnici e professionali non insegnano a studiare in modo autonomo; tuttavia nessuno vi impedisce, se durante i cinque anni cambierete idea, di andare all'università, ma dovrete aspettarvi di fare più fatica degli altri studenti.

**Ascoltate i vostri genitori ma non lasciateli decidere per voi**

I vostri genitori non devono essere un ostacolo per la vostra scelta, ma non dovete neanche rifiutare il loro aiuto, sostegno e consigli; quindi la chiave per rendere la scelta serena è il dialogo. La scelta della scuola superiore può generare tensione e conflitti fra voi e i vostri genitori. Per evitare ciò dovete parlare con loro. Se avete già scelto con sicurezza e decisione cosa volete fare nel vostro futuro, quindi se avete già le idee chiare sulla scuola da scegliere, l'unica cosa da fare è spiegare loro le vostre ragioni. Può purtroppo succedere in alcu-

ni casi che i genitori spingano i figli verso un certo liceo per tradizione familiare o semplicemente perché nutrono per voi certe aspettative; vi sconsiglio di andare in una scuola che non vi piace solo per accontentarli: rischiate di diventare infelici e di odiarli per aver condizionato il vostro futuro.

### **Non andate in una scuola solo per seguire i vostri amici o per la fama dell'istituto**

Spesso una delle paure più grandi che può condizionare la scelta della scuola superiore è quella di rimanere senza amici o di non riuscire a farsene di nuovi. Avere amici che già si conoscono al primo anno di scuola aiuta solo ad ambientarsi meglio! Non potete lasciare che ciò condizioni la vostra scelta: dopo le prime settimane avrete già cominciato a fare amicizia con nuova gente!

In secondo luogo ricordate di non farvi influenzare dalle voci sulle scuole della vostra città: spesso sono inesatte o solo pettegolezzi che non hanno alcun fondamento. E poi ricordatevi di non scegliere una

scuola solo perché è bella, è vicina a voi, perché è rinomata o famosa: sono dei motivi sciocchi per scegliere una scuola! Di solito ci sono anche scuole reputate migliori per avere professori più bravi, ma ricordatevi che la loro nomina può cambiare anno dopo anno e che niente rimane inalterato per sempre... per cui la scuola che oggi è la più buona domani potrebbe non esserlo!

**Scegliete fra le scuole presenti nella vostra città**  
Purtroppo non tutte le città offrono tutti gli indirizzi di studio e non sempre si ha la possibilità di andare a studiare fuori dalla propria città... per cui, per quanto difficile possa essere, dovete cercare una scuola adatta a voi ma che sia presente nelle vicinanze o comunque facilmente raggiungibile. Negli approfondimenti all'articolo troverete dei siti che offrono questo tipo di servizio.

**Ricordate: scegliete con buon senso e con intelligenza, si tratta del vostro futuro!**

## **Gli esami di terza media (Alessia)**

Molti studenti delle medie aspettano con ansia il mese di giugno per cominciare le vacanze estive. Non si può dire lo stesso per chi frequenta la terza media e deve affrontare i tanto temuti esami... I professori passeranno gran parte dell'anno scolastico "spaventando" gli studenti parlando principalmente dell'esame orale.

La regola principale è **non farsi prendere dal panico, studiare di volta in volta e impegnarsi costantemente lungo l'anno. Gli esami di terza media non sono così terribili** come spesso li dipingono gli insegnanti!

Gli esami sono divisi in cinque (o quattro, a seconda delle scuole) prove scritte e una prova orale. Le prove scritte sono **italiano, matematica, inglese, seconda lingua straniera** e le **prove INVALSI di italiano e matematica**.

La **prova di italiano** è il tema: verranno fornite tre tracce e vi consiglio di scegliere quella in cui vi sentite più sicuri e preparati. Solitamente ce n'è una facile, una media e una difficile. Una di queste proporrà quasi sicuramente

di parlare di uno o più argomenti di attualità, perciò un consiglio è di prepararsi qualcosa già a casa in modo tale da essere pronti. Di solito come traccia facile viene chiesto di scrivere una lettera o una pagina di diario; tracce che di solito vengono svolte durante i normali compiti in classe. Avrete 4 ore di tempo per svolgere il tema.

La **prova scritta di matematica** consiste nel risolvere due equazioni la prima solitamente più semplice e la seconda più complicata; due problemi di geometria solida in cui la prima parte è alla portata di tutti, mentre sulla seconda parte bisogna ragionare di più. Infine, vi è un problema di matematica sui piani cartesiani. Ci potranno essere anche esercizi che legano la matematica alle scienze come la leva e il fulcro: questo dipende se durante l'anno scolastico questo argomento è stato svolto o meno. La durata di questa prova è di 3 ore.

**Lingue straniere** (inglese e seconda lingua): in questa prova scritta vengono proposti 2 esercizi a scelta. Il primo esercizio

è alla portata di tutti, si tratta della comprensione di un testo: viene proposto un testo in lingua e sotto vi sono le relative domande. Di solito ce ne sono 12 o 14 inerenti al testo e alcune in cui vi vengono chieste riflessioni personali. Rispondere è semplice: basta cercare la domanda nel testo e riformulare la risposta. Il secondo esercizio, invece, è più difficile e solo chi se la cava con la lingua può affrontarlo. Si tratta di scrivere una lettera sugli argomenti che vengono proposti: ad esempio vi potrebbero chiedere di parlare della tua famiglia o delle vostre abitudini. Il tempo di svolgimento per questa prova è di 3 ore.

Tra gli **scritti** ci sono anche le tanto temute **prove INVALSI** di italiano e matematica. Si tratta di prove organizzate dal ministero che racchiudono il programma del triennio delle scuole medie; sono uguali in tutta Italia e vengono svolte nello stesso giorno.

La durata per ciascuna prova è di 1 ora. Per l'INVALSI vi consiglio di allenarvi rifacendo le prove degli scorsi anni: se prendete la mano

e capite il meccanismo alla fine le supererete con facilità!

Infine, l'ultima prova è l'esame orale.

Bisogna preparare una **tesina o una mappa concettuale** da esporre il giorno dell'esame riguardante un argomento che si collega a più materie. Gli insegnanti continueranno a dire che faranno domande su tutto il programma dei tre anni, ma non temete: alla fine è più probabile che le domande

riguardino solo gli argomenti scelti nella propria tesina o mappa.

Se non siete in grado di rispondere a una domanda, una soluzione è fare dei collegamenti con qualcosa che vi ricordate di più, in modo tale da dimostrare all'insegnante che siete preparati. Anche se, alla fine, saranno proprio loro ad aiutarvi.

Spero che il mio articolo aiuti e rassicuri chi dovrà affrontare questo temutissimo esame!

**Nell'Angolo della scuola** sul Gomitolo rispondiamo a dubbi e problemi di scuola e c'è un'intera categoria dedicata ai consigli per i collegamenti della tesina!

Vieni a leggere,  
troverai qualcosa di utile  
anche per te!

[www.ilgomitolo.net/scuola/](http://www.ilgomitolo.net/scuola/)

### **Iniziare le superiori (Giordana)**

In questo articolo vi parlerò di **uno dei momenti decisivi nella vita di un adolescente**: il passaggio dalla scuola media alle scuole superiori.

Chi come me lo ha già affrontato da un po' può parlare con più tranquillità, ma non ho certo dimenticato le emozioni vissute che quel passaggio mi ha fatto vivere. Ansie, paure, dubbi, eccitazione, per non parlare delle mille domande che mi tormentavano e immagino tormentino molti di voi che state leggendo: "mi troverò bene?", "come saranno i compagni?", "e i professori?", "riuscirò a fare amicizia con qualcuno?", "ce la farò a studiare tutto?" e chi più ne ha più ne metta...

Con questo articolo voglio provare a prepararvi un po' a ciò che vi aspetta e darvi qualche consiglio perché riusciate a vivere serenamente questo momento ed i molti cambiamenti che porterà.

Se ci pensate avete già affrontato e superato un periodo simile. Di dubbi e paure di questo genere ne avete già provate quando siete passati dalle elementari alle medie! Ricordate? C'erano nuovi compagni ed i professori al posto delle rassicuranti maestre. Insomma, anche in quel caso gli ostacoli da superare erano tanti e voi eravate più piccoli di adesso. Eppure ce l'avete fatta! Avete affrontato tre anni di medie e avete anche fatto i primi esami scolastici della vostra vita!

Capisco che oggi che siete più grandi di allora e avete fatto più esperienze, possiate avere dubbi e timori che allora nemmeno vi sfioravano la mente, ma il grosso sta nell'arrivare al primo giorno. Una volta superato quello scoglio vedrete quanto erano insensate molte delle preoccupazioni che hanno tormentato la vostra estate e forse anche i mesi precedenti...

#### **Nuovi compagni e nuovi amici**

Immagino che uno dei problemi che più vi preoccupano sia la paura di non trovarvi bene con i nuovi compagni, di non riuscire a farsi degli amici, giusto? Magari alcuni di voi hanno avuto problemi così alle medie e temono che si ripetano alle superiori.

Il consiglio più importante che posso darvi è di essere e rimanere SEMPRE voi stessi. Non cambiate mai per nessuno; non forzate mai la vostra vera natura solo per apparire nel modo in cui agli altri piacerebbe che voi foste o per seguire le mode, anche in termini di oggetti utilizzati e frequentazioni.

Vi assicuro che comportandovi con naturalezza e non avendo paura di essere voi stessi prima o poi quella persona che vi apprezza davvero per ciò che siete arriverà, e solo allora avrete un vero amico. I rapporti si devono basare sulla sincerità; non si può fingere di essere qualcosa di diverso da ciò che si è e avere la pretesa che nasca un'amicizia profonda. Ovviamente i più estroversi riusciranno ad aprirsi più velocemente, mentre i più timidi dovranno impegnarsi un po' per uscire dal proprio guscio. Ricordate sempre che non siete soli: in classe ci sono altre persone esattamente come voi!

Un altro importante consiglio che vi do è di cercare di "buttarvi nelle cose": pensate meno e agite di più, senza esagerare ovviamente. Se c'è una persona che vorreste fosse vostra amica, non lasciatevi bloccare da dubbi e inutili paure; trovate un argomento qualsiasi per poter attaccar discorso e se c'è intesa, le parole verranno da sé. Pian piano prenderete sempre più sicurezza di voi stessi e riuscirete ad aprirvi più facilmente al vostro nuovo amico. Tra due persone che non si conoscono c'è tantissimo di cui parlare! Interessi comuni, gusti musicali, passioni... quindi datevi da fare e non abbiate paura!

Siamo tutti allo stesso livello, ancor di più davanti a un'esperienza nuova, perciò fatevi avanti!

### **I professori**

Un discorso simile a quello fatto per i compagni vale anche per i professori, anche se con loro non si può stabilire un rapporto paritario. Cercate anche in questo caso di essere voi stessi e non abbiate paura di loro: sono persone come tutte le altre e quasi tutti insegnano perché amano farlo e avere a che fare con voi.

Incontrerete tanti tipi di insegnanti, da quello più tranquillo che vi parla come fosse vostro fratello a quello che fa un po' il tiranno. Ricordate che sono esseri umani, con i loro problemi, le giornate "no" e anche gli entusiasmi da non far spegnere. Voi dovete rispettarli come loro devono rispettare voi. Il passaggio importante l'avete fatto quando avete salutato le maestre con un "ciao" e detto "buongiorno" ai professori. Adesso non sarà troppo diverso, coraggio!

### **Lo studio**

Credo che un'altra vostra grande preoccupazione, soprattutto per chi ha scelto un liceo, sia sulla quantità di materie da studiare ed il metodo di studio da adottare, no?

Ovviamente, le informazioni da comprendere e memorizzare sono più che alle medie, ma state anche crescendo e sviluppando una sempre maggiore capacità di apprendimento. Ci vorrà sicuramente molto impegno, con qualche differenza tra un indirizzo e l'altro.

Il mio consiglio, e quello anche di molti professori della mia scuola, è di studiare con costanza. Dovete studiare un po' ma tutti i giorni. Evitate di stare per una settimana senza aprire libri perché la settimana dopo vi trovereste con tante materie da recuperare! Studiate un paio d'ore al giorno, tutti i giorni, in serenità, e ve la caverete alla grande.

Naturalmente ci saranno i periodi impegnativi (di solito verso la fine del primo e del secondo quadrimestre), in cui dovrete stare più tempo sui libri, ma ci saranno anche momenti più tranquilli durante i quali potrete riposarvi di più e dare spazio alle vostre passioni oppure sport che non dovete assoluta-

mente trascurare per avere una vita sana, completa e soddisfacente.

Per quanto riguarda il metodo di studio, ognuno si forma il proprio; il più "diffuso" è leggere la lezione del giorno, sottolineare le parti più importanti e ripetere ad alta voce. Questo ultimo passaggio non è affatto da trascurare perché, esponendo la lezione ad alta voce voi stessi vi riascoltate e riuscite a correggere errori grammaticali e concettuali. Con il tempo inoltre migliorerete il linguaggio e l'esposizione e ciò vi sarà utile sia durante le interrogazioni sia nelle verifiche scritte.

Il metodo di studio si forma naturalmente ma se vi sentite insicuri a questo proposito guardate pure i consigli nella colonna degli approfondimenti.

### **Conclusioni**

Spero che questi consigli vi siano utili. Per me lo sono stati ed ora che devo affrontare il quarto anno di Liceo Classico posso dire di avere buoni amici e di convivere serenamente con tutti i miei compagni e gli insegnanti, anche quelli che mi sono meno simpatici.

D'altronde la scuola è la nostra società, la società dei giovani; con regole e leggi da rispettare in qualsiasi caso. E' bene quindi, visto che il percorso è lungo (sono 5 anni!), riuscire ad affrontarlo piacevolmente.

Ora però scacciate i pensieri cupi e pensate solo a godervi le ultime settimane d'estate! Tra un po' inizierete questa nuova avventura che vi darà gioie e dolori, soddisfazioni e delusioni, come tutte le esperienze importanti della vita.

Mi raccomando, siate determinati e non lasciatevi abbattere alle prime difficoltà spesso legate all'adattamento: quando si cade ci si rialza più forti di prima!

Siate fiduciosi in voi stessi, credete sempre nelle vostre capacità e non lasciatevi scoraggiare: ce la farete e fra qualche anno cercherete un articolo come questo ma sul passaggio dalle scuole superiori all'università o al mondo del lavoro.

**Buona fortuna per tutto e se avete bisogno scrivete-mi sul Gomitolo!**





# Fiabe e racconti

## L'acqua di Bahiyah (Gabriele)

Camminavo per le strade del mio quartiere e improvvisamente l'aria divenne calda e secca ed il panorama attorno a me cambiò. Niente verde, niente strade oppure auto, solo deserto, polvere e desolazione. In lontananza odori e suoni di animali. Quasi subito apparve davanti a me l'esile figura di una bimba, nerissima e dai tratti infantili ma già segnati dalla fatica. Sulla testa reggeva in perfetto equilibrio un contenitore in legno ricolmo d'acqua. Dopo un attimo di esitazione le parlai:

-Ciao...

-Ciao, chi sei?

-Io mi chiamo Gabriele e tu?

-Io mi chiamo Bahiyah.

-Cosa stai facendo?

-Sto portando quest'acqua fino al mio villaggio.

-E' lontano?

-Sì, ci metto due ore per andare e due per tornare.

-Andare dove?

-Al fiume, dove prendo l'acqua. E' sporca e cattiva ma c'è solo questa e mi serve per bere, fare il bagno alla mia sorellina e far bere gli animali che se no muoiono.

-Sei piccola, ma quanti anni hai? E la tua sorellina?

-Io ho già 9 anni e la mia sorellina ne ha solo 5. Quando crescerà ancora un po' verrà con me e porterà anche lei dell'acqua, così dovrò fare meno viaggi.

-Perché, ne fai più d'uno?

-Sì a volte devo tornare al pomeriggio, oppure se cado e cade l'acqua devo venire di nuovo ma sono diventata brava e non succede quasi mai. E tu dove stai andando?

A questa domanda mi sentii piccolo piccolo. Io stavo tornan-

do dalla banca dove avevo preso una chiavetta di sicurezza. E' un piccolo apparecchio che resta sempre acceso, anche quando non lo uso, cioè la maggior parte del tempo. Ogni minuto mostra un nuovo numero da inserire per confermare le operazioni sul sito Internet della banca.

Per me non era un capriccio: l'altro sistema di inserimento, con la tessera e le coordinate, era troppo faticoso per i miei occhi.

Tuttavia l'incontro con quella bambina e la sua realtà così povera da costringerla a fare chilometri per un po' d'acqua, mi aveva fatto vergognare del mio mondo!

Quel minuscolo apparecchio forse era più complesso e costoso di qualsiasi cosa Bahiyah avrebbe usato in vita sua. E fra cinque anni, esaurita la batteria interna, sarebbe stato gettato via...

Viviamo nello stesso mondo ma sembrano pianeti lontani e diversi...

Avrei voluto prendere Bahiyah e tutte le creature perse in quel deserto e portarle qui dove puoi aprire il rubinetto per bere o lavarti e anche sprecare l'acqua, ma il luogo in cui ero stato magicamente catapultato svanì davanti ai miei occhi e mi ritrovai per le strade del mio quartiere con la mia "preziosa" chiavetta...

**Vuoi aiutare i bambini come Bahiyah?**

**Visita i siti dei nostri amici**

[www.insiemeperwamba.org](http://www.insiemeperwamba.org)

[www.gruppomissioniterzomondo.org](http://www.gruppomissioniterzomondo.org)



## Sul Gomitolo trovi tante cose interessanti!

Giochi esclusivi da usare online oppure scaricare per Win e Mac!

Giochi enigmistici da stampare oppure risolvere online!

Programmi anche molto sofisticati per disegnare online!

Racconti per ragazzi della famosa scrittrice **Armanda Capeder!**

Disegni creati dai visitatori!

Oltre 50 articoli e 40 racconti scritti per la maggior parte da ragazzi!

...e tanto altro!

## Chi ha fatto il giornalino?

Il giornalino del Gomitolo e il sito sono progetti creati e curati su base volontaria e senza alcuno scopo di lucro, infatti non contengono inserzioni pubblicitarie.

I testi, la grafica e i disegni in queste pagine sono opera di **Alessia, Gabriele, Giordana, Saverio e Veronica.**

Tutti i testi sono rilasciati con licenza **Creative Commons** e possono essere copiati per fini non commerciali e a patto di citare l'autore e il Gomitolo.